

Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

Sezione parallela di Torino

Primo ciclo e Biennio di specializzazione

in teologia morale, con indirizzo di morale sociale

via XX Settembre, 83

www.teologiatorino.it

La Giornata di Studio è promossa congiuntamente

Facoltà di Teologia

Università Pontificia Salesiana

Sezione di Torino

Primo ciclo e Biennio di specializzazione

in teologia pastorale

Via Caboto, 27

www.unisaltorino.it

La partecipazione al convegno è libera



PER INFORMAZIONI

*Segreteria della Facoltà di Teologia
dell'Università Pontificia Salesiana*

Sezione di Torino

Tel. 011.5811260

mail: unisaltorino@gmail.com

Sede del Convegno

Istituto Internazionale Don Bosco

Via Caboto, 27 - 10129 Torino

Porta Nuova bus n. 64 (fermata Caboto)

Porta Susa tram n. 10 (fermata Vespucci)

Giornata di studio

15 marzo 2017 - Torino

Società senza festa?
Forza e debolezza di un "tempo sospeso"

*Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
Università Pontificia Salesiana*

La festa è un fenomeno sociale complesso, attraverso cui gli uomini cementano i loro rapporti, tramandano la memoria comune, riscoprono le ragioni profonde del loro convivere. La festa è un “tempo sospeso”, in cui è possibile uscire collettivamente dalla ferialità quotidiana, per fare un’esperienza “altra”, che rigeneri il senso del vivere, attingendo al suo misterioso fondamento. Per questo la festa ha un legame originario con l’esperienza religiosa, con i suoi tempi, i suoi simboli, i suoi calendari. Sul piano antropologico come su quello teologico essa costituisce una dimensione essenziale della vita. La ricerca sociologica ne documenta il valore e la persistenza pur in tempi di profondi cambiamenti che sembrerebbero decretarne l’eclissi. La cultura dell’individualismo e del godimento, infatti, sembra ridurre lo spazio della festa a “tempo libero”, svuotandolo di contenuti condivisi e proponendolo meramente come occasione pubblica per la distensione privata. La rigenerazione della libertà cui la festa aspira, però, non è riducibile alla saturazione immediata del desiderio: non c’è gioia dei sensi senza percezione del senso. E d’altra parte, per risultare convincente, la verità che offre all’uomo compimento deve mostrarsi capace di coinvolgerlo anima e corpo in una trasfigurazione del mondo, di cui la festa sia reale anticipazione. Intento della giornata di studio è analizzare i cambiamenti del costume sociale nel vivere il tempo festivo, approfondire il significato teologico della festa cristiana e individuare chiavi di lettura pastorali più pertinenti per pensare il modo in cui il fenomeno si declina per rapporto alla famiglia, al lavoro, al vissuto dei giovani e della comunità, alla celebrazione della liturgia.

PROGRAMMA

Sessione mattutina relazioni magistrali

Ore 9.15 **Accoglienza**

Ore 9.30 **Saluti iniziali**

Ore 9.45 **Introduzione ai lavori**

Prof. Andrea Bozzolo

UPS Torino

Ore 10 **Forme e significati della festa nella società contemporanea. Una prospettiva storico-religiosa**

Prof. Natale Spineto

Università di Torino

Ore 10.50 **Intervallo**

Ore 11 **L’escatologico del corpo. Il senso della vita nei sensi della festa**

Prof. Paolo Tomatis

FTIS Torino

Ore 11.50 **Dibattito sulle due relazioni**

12.45 **Conclusioni**

Prof. Andrea Bozzolo

UPS Torino

Pausa pranzo

Sessione pomeridiana workshop

Ore 14.15 - 16.00

Nella sessione pomeridiana a libera iscrizione dei partecipanti sono avviati simultaneamente alcuni workshop di carattere tematico

Festa, comunità e giovani

Prof. Domenico Cravero

Lavorare nei giorni festivi?

Prof. Paolo Simonini

Domenica e famiglia

Coniugi Luca e Ileana Garlando

Santificare il giorno festivo

Prof.ssa Anna Morena Baldacci

DESTINATARI

La giornata di studio è riconosciuta come Giornata Interfacoltà per gli studenti della FTIS Sezione di Torino (I e II ciclo) e dell’UPS Sezione di Torino (I e II Ciclo). Sono ugualmente invitati gli altri studenti dei centri di insegnamento della teologia in Piemonte e degli ISSR.

Destinatari di questo momento sono inoltre i sacerdoti, gli operatori pastorali, gli educatori, gli insegnanti di religione cattolica e quanti sono interessati al tema.

La partecipazione è gratuita e non è necessaria una iscrizione previa.